opposizioni od osservazioni in merito durante il periodo di pubblicazione della domanda con relativi allegati all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Benevento e all'Albo del Comune di Airola dal 24/09/2015 al 09/10/2015;

AUTORIZZA

La Società a responsabilità limitata "G & G IMMOBILIARE S.r.l." con sede nel Comune di Airola (BN) alla via Aldo Moro n. 16, P.Iva n. 01462400621, alla ricerca e scavo di un pozzo per derivare acqua sotterranea e destinarla ad uso IGIENICO-SANITARIO, della profondità massima di mt 25 dal piano campagna per una portata massima di 2,0 l/s e un volume massimo annuo di mc 5.000, da ubicarsi in Via Provinciale Caudina II Tronco – località Cortedona in Catasto al foglio n. 14 particella n. 481;

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) realizzare il pozzo in modo da consentire il prelievo delle acque in corrispondenza di un'unica falda acquifera, corrispondente a quella più superficiale;

2) nominare con almeno 10 giorni di anticipo dalla data di inizio lavori, comunicandolo per iscritto anche via PEC alla Provincia di Benevento – Settore Infrastrutture Viabilità e Trasporti, Risorse Idriche, Ambiente e Rifiuti – Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche Valutazioni Ambientali e Ecologia – Largo Carducci – 82100 Benevento, oppure all'indirizzo PEC: *programmazionegenerale@pec.provinciabenevento.it*, un professionista abilitato quale *Direttore dei Lavori* che sia il responsabile tecnico dei lavori di perforazione e della programmazione, esecuzione e valutazione delle prove di pompaggio e delle analisi stratigrafiche e fisico – chimiche del sottosuolo e delle acque (punti 5, 6) ed il nominativo della *Ditta Esecutrice* della perforazione ed i relativi recapiti amministrativi e legali. Contestualmente comunicare per iscritto, anche via PEC, la *data d' inizio* dei lavori e *quella presunta di fine lavori*;

3) comunicare per iscritto, con le modalità di cui al punto 2, entro 10 giorni dalla *data di fine lavori*, l'ultimazione degli stessi;

4) nel caso in cui *non sia reperita acqua alla profondità autorizzata*, interrompere i lavori di perforazione al raggiungimento di tale profondità e darne tempestiva comunicazione con le modalità di cui sopra, con contestuale presentazione di una relazione tecnica di variante dei piano dei lavori in quanto l'atto autorizzativo si intenderà temporaneamente sospeso sino al nulla osta al prosieguo della perforazione da parte degli uffici competenti;

5) rilevare in fase di perforazione la litografia di dettaglio dei terreni attraversati, studiare e caratterizzare *dal punto di vista quantitativo e di qualità delle acque* i diversi livelli acquiferi incontrati e mantenere a disposizione in cantiere adeguati campioni di terreno prelevati durante la perforazione;

6) Analizzare le acque della falda oggetto di prelievo prendendo in considerazione i seguenti parametri: Temperatura, Conducibilità, PH, Durezza, Nitrati, Sodio, Potassio, Calcio, Bicarbonato;

7) Eseguire sulla falda oggetto di captazione idonee prove di pompaggio a gradini e a portata costante (fino al raggiungimento, ove possibili, del regime di equilibrio) finalizzate a determinare la portata specifica, la curva caratteristica e l'efficienza del pozzo di prelievo,

nonché le caratteristiche idrogeologiche dell'acquifero intercettato (trasmissività, coefficiente di immagazzinamento, limiti idrogeologici, drenaggi ritardati ecc.). Occorrerà eseguire almeno 4 gradini di portata, con valori di portata significativi, di questi un gradino dovrà corrispondere alla presunta portata di esercizio ed uno dovrà corrispondere ad una portata superiore a quella di esercizio almeno del 30%; la prova a portata costante dovrà essere eseguita per una durata di almeno 8 ore;

8) Nel corso delle prove dovranno essere valutate le eventuali interferenze tra il pozzo in progetto ed i pozzi limitrofi esistenti, anche in emungimento, nonché, ove possibile, con i corpi idrici superficiali;

9) Entro trenta giorni dal termine dei lavori di perforazione redigere e far pervenire alla Provincia di Benevento con le modalità di cui al precedente punto 2, il Certificato di Regolare Esecuzione e la Relazione di fine Lavori a firma del Direttore dei Lavori. Nella Relazione di fine Lavori saranno documentate e commentate analiticamente e graficamente la stratigrafia definitiva e le caratteristiche tecnico-costruttive del pozzo, le prove di pompaggio e le analisi delle acque eseguite, onde consentirne la verifica e renderne possibile, all'occorrenza, la ripetizione; inoltre, in coerenza con i dati derivanti dalle prove di pompaggio effettuate, dovranno essere fornite le specifiche definitive (potenza, portata, prevalenza) della pompa che si intende installare per il sollevamento dell'acqua;

10) Adottare tutti gli accorgimenti atti ad assicurare l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee, nonché le misure tecnologiche volte a proteggere il pozzo e le falde acquifere da contaminazioni;

11) Non utilizzare la captazione, salvo quanto necessario per l'esecuzione delle prove prescritte, prima di aver ottenuto l'autorizzazione a derivare dalla Provincia, che per *l'uso Igienico-Sanitario* **il richiedente, dovrà trasmettere, con modalità di cui al precedente punto 2, la documentazione in copia cartacea e digitale, stabilita dall'art. 7 del Regolamento Regionale n. 12/2012**;

12) Installare all'interno del pozzo un tubo piezometrico di adeguata lunghezza e dimensione, atto ad introdurre un freatimetro per l'effettuazione delle misure piezometriche in corrispondenza della falda acquifera intercettata;

13) Alloggiare la testata del pozzo in un'apposita cameretta avampozzo;

14) Installare sulla tubazione di mandata del pozzo il contalitri opportunamente posizionato in modo da essere facilmente accessibile alle autorità preposte al controllo, nonché idoneo rubinetto per il prelievo di campioni d'acqua;

15) Osservare (in solido con l'Impresa esecutrice dei lavori) quanto disposto dalla legge n. 464/84 e quindi, in caso di superamento della profondità di 30 metri, utilizzando l'apposita modulistica reperibile dal sito internet www.isprambiente.gov.it trasmettere all'ISPRA (ex APAT) – Servizio Geologico d'Italia – Dipartimento Difesa del Suolo – Geologia Applicata ed Idrogeologia – Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma, le comunicazioni di inizio (mod. 1), eventuali sospensioni (mod. 2), riprese (mod. 3) e fine indagine (mod. 4 e 4bis). L'attestazione della trasmissione dei dati dovrà essere allegata in copia alla Relazione finale di cui al precedente punto 8. L'inosservanza della sopraccitata legge464/84 è punibile con sanzione amministrativa da € 258,23 ad € 2.582,28;

Largo G. Carducci, 82100 Benevento – c.f. 92002770623 –
Tel. 0824774319 – Fax 0824316840.

16) Assicurare la massima collaborazione alla Provincia di Benevento nel corso dei sopralluoghi che quest'ultima riterrà di effettuare, tanto in fase di esecuzione che a lavori ultimati, allo scopo di verificare l'aderenza delle opere eseguite al progetto ed in particolare la profondità di perforazione e le caratteristiche del pozzo e del relativo impianto di sollevamento;

17) Adottare tutte le cautele e le misure atte a salvaguardare la pubblica incolumità;

La presente autorizzazione ha validità di dodici mesi decorrenti dalla data di notifica e può essere prorogata una sola volta per un ulteriore periodo di sei mesi su motivata richiesta;

La mancata osservanza di quanto contenuto nel presente atto, fatta salva la facoltà di revoca per motivi di pubblico interesse, ne comporterà la revoca senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità, così come previsto dall'art. 101 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 e dall'art. 6 del Regolamento Regionale n. 12/2012, con l'adozione dei relativi provvedimenti sanzionatori.

Si dispone infine di trasmettere il presente atto al richiedente.

Il Responsabile del Servizio P.O.
(Dott. Giuseppe Marsicano)

P.O. Delegata
(Ing. Gennaro Fusco)

Provincia di Benevento

Settore Infrastrutture Viabilità e Trasporti, Risorse Idriche, Ambiente e Rifiuti
Ufficio Gestione Integrata Risorse Idriche Valutazioni Ambientali e Ecologia

Rif. prot. N. *del*

Determinazione n. 793/06 del 03 DIC. 2015

Oggetto: Autorizzazione alla ricerca e scavo pozzo per derivare acqua sotterranea per uso IGIENICO-SANITARIO.
Società: G & G Immobiliare S.r.l.

IL DIRIGENTE

Visto:
- l'art. 95 del R.D. n. 1775 del 12/01/1933 e ss.mm.ii. "Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici", concernente la ricerca di acque sotterranee e lo scavo di pozzi;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 che disciplina le procedure relative a concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche;

Esaminata la richiesta presentata in data 07/11/2014 dalla Sig.ra Coviello Leonida, nata a Napoli il 12/07/1975 con domicilio fiscale nel Comune di Cervinara (AV) alla via Aldo Moro n. 16, C.F. CVLLND75L12F839O in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della Società a responsabilità limitata "G & G IMMOBILIARE S.r.l." con sede nel Comune di Airola (BN) alla via Aldo Moro n. 16, P.Iva n. 01462400621, per ottenere l'autorizzazione alla ricerca e scavo di n. 1 pozzo in comune di Airola (BN) alla via Provinciale Caudina II Tronco – località Cortedona, distinto in Catasto al foglio n. 14 particella n. 481, e prelevare acqua sotterranea per utilizzarla ad uso Igienico-Sanitario, alla profondità massima di mt 25 dal piano campagna con una portata massima di 2,0 l/s e un volume massimo annuo di mc 5.000;

Visto che a corredo dell'istanza è stata presentata la documentazione di seguito elencata:
- Ricevuta di versamento della somma di € 100,00 destinata a spese di istruttoria;
- Documentazione tecnica prevista dall'allegato B del Regolamento n. 12 del 12 Novembre 2012, della Regione Campania.

Con nota prot. n. 21249 del 10/03/2015 è pervenuta allo scrivente Ufficio la sottoelencata documentazione integrativa:
- Dichiarazione dell'Ente Acquedottistico attestante l'impossibilità di soddisfare l'esigenza idrica prevista;
- Copia protocollata della segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) presentata al Comune di Airola (BN);
- Copia conforme all'originale del titolo di proprietà;
- Relazione tecnica generale asseverata integrata con indicazioni relative al dispositivo di misurazione delle portate.

Aquisiti:
- Il parere dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno con nota prot. n. 5820 del 27/07/2015;
- Il nulla Osta della Sezione Logistica Poligoni Servitù Militari del Comando Militare esercito "Campania" SM – Personale, Logistico e Servitù Militari di Napoli con nota prot. n. MD_E 25990/7211 Cod.id.LSMP Ind.cl. 2.8 (C10-2015) del 30/07/2015;

Dato atto che la domanda completa dei suoi allegati è stata pubblicata al BURC Regionale Parte III Serie Avvisi e Bandi di Gara n. 55 del 14/09/2015 e che non sono pervenute